

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
CAMPANIA

ACEN

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI NAPOLI

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Rassegna stampa

Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni

*Organi di vigilanza, imprese e
professionisti a confronto*

Napoli

9 aprile 2019 ore 9:30

Acen - Piazza dei Martiri, 58

IL MATTINO

la Repubblica

LA STAMPA

Il Sole
24 ORE

IL SECOLO XIX

Il Messaggero

LEGGO

il Giornale

Taccuino

Conferenza

DOMANI, ORE 9.30

All'Acen (piazza dei Martiri 58) si svolge il seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni - Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto".

Il focus è organizzato da Direzione regionale Inail Campania, Acen e Associazione italiana formatori e operatori per la sicurezza sul lavoro.

il denaro.it

bankor
Le vie del Denaro sono infinite

IMPRESA & MERCATI - CARRIERE - CULTURE - TECNICITÀ - FUTURA - CRONACHE - RUBRICHE - ALTRE SEZIONI

Acen, "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni": martedì il dibattito

Da **il denaro.it** 7 aprile 2019

CONDIVIDI su Facebook

Guarda la newsletter di oggi

ITALIANS
6 APRILE 2019

Guarda Confindustria News

CONEINDUSTRIA
6 APRILE 2019

MATER

Si terrà martedì 9 aprile, alle 9,30, all'Acen (piazza dei Martiri, 58 – Napoli) il seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni – Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto".

Il focus, organizzato da Direzione regionale Inail Campania, Acen e Associazione Italiana Formatori e Operatori per la Sicurezza Sul Lavoro (Aifos), partirà dall'analisi dei dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali in edilizia negli ultimi cinque anni per esaminare le maggiori criticità riscontrate dagli addetti ai lavori e dagli organi di prevenzione (Inail), controllo (Asl e Ispettorati Territoriali del Lavoro) e consulenza (Centro Formazione e Sicurezza – CFS) e fornire utili strumenti per realizzare il lavoro edile «in sicurezza».

Nel corso dei lavori saranno anche esaminati gli effetti del Dlg. 81/2008 che, unitamente alle leggi successive, è divenuto un riferimento assoluto in materia di salute e sicurezza sul lavoro, non solo per il comparto delle costruzioni.

Dopo i saluti di Federica Brancaccio, presidente Acen, Carmela Pagano*, prefetto di Napoli, Daniele Leone, direttore regionale Inail Campania, Monica Buonanno, assessore al Lavoro del Comune di Napoli, Rocco Vitale, presidente Aifos, l'introduzione di Mario Gallo, docente Diritto del Lavoro Università di Cassino e l'analisi degli infortuni e delle malattie professionali nel settore a cura di Adele Pomponio, direttrice regionale vicario Inail Campania e gli interventi tecnici di Giuseppe Belardo, direttore SPSAL Asl Na 1 Centro, Ennio Esposito, responsabile Area Vigilanza ITL Napoli, Ennio Esposito, responsabile Area Vigilanza ITL Napoli, Pasquale Addonizio, direttore UOT CVR Inail Napoli e Paola Marone, presidente CFS di Napoli.

Le conclusioni sono affidate a Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro & Welfare, già ministro del Lavoro.

Si terrà a Napoli domani, martedì 9 aprile, alle 9.30, all'Acen (piazza dei Martiri, 58) il seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni – Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto".

Il focus, organizzato da Direzione regionale Inail Campania, Acen e Associazione Italiana Formatori e Operatori per la Sicurezza Sul Lavoro (Aifos), partirà dall'analisi dei dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali in edilizia negli ultimi cinque anni per esaminare le maggiori criticità riscontrate dagli addetti ai lavori e dagli organi di prevenzione (Inail), controllo (Asl e Ispettorati Territoriali del Lavoro) e consulenza (Centro Formazione e Sicurezza – CFS) e fornire utili strumenti per realizzare il lavoro edile «in sicurezza». Nel corso dei lavori saranno anche esaminati gli effetti del Dlg. 81/2008 che, unitamente alle leggi successive, è divenuto un riferimento assoluto in materia di salute e sicurezza sul lavoro, non solo per il comparto delle costruzioni.

Dopo i saluti di Federica Brancaccio, presidente Acen, Carmela Pagano, prefetto di Napoli, Daniele Leone, direttore regionale Inail Campania, Monica Buonanno, assessore al Lavoro del Comune di Napoli, Rocco Vitale, presidente Aifos, l'introduzione di Mario Gallo, docente Diritto del Lavoro Università di Cassino e l'analisi degli infortuni e delle malattie professionali nel settore a cura di Adele Pomponio, direttrice regionale vicario Inail Campania e gli interventi tecnici di Giuseppe Belardo, direttore SPSAL Asl Na 1 Centro, Ennio Esposito, responsabile Area Vigilanza ITL Napoli, Ennio Esposito, responsabile Area Vigilanza ITL Napoli, Pasquale Addonizio, direttore UOT CVR Inail Napoli e Paola Marone, presidente CFS di Napoli.

Le conclusioni sono affidate a Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare, già ministro del Lavoro.



Si terrà martedì 9 aprile, alle 9,30, all'Acen (piazza dei Martiri, 58 – Napoli) il seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni – Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto".

Il focus, organizzato da Direzione regionale Inail Campania, Acen e Associazione Italiana Formatori e Operatori per la Sicurezza Sul Lavoro (Aifos), partirà dall'analisi dei dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali in edilizia negli ultimi cinque anni per esaminare le maggiori criticità riscontrate dagli addetti ai lavori e dagli organi di prevenzione (Inail), controllo (Asl e Ispettorati Territoriali del Lavoro) e consulenza (Centro Formazione e Sicurezza – CFS) e fornire utili strumenti per realizzare il lavoro edile «in sicurezza».

Nel corso dei lavori saranno anche esaminati gli effetti del Dlg. 81/2008 che, unitamente alle leggi successive, è divenuto un riferimento assoluto in materia di salute e sicurezza sul lavoro, non solo per il comparto delle costruzioni.

Dopo i saluti di Federica Brancaccio, presidente Acen, Carmela Pagano*, prefetto di Napoli, Daniele Leone, direttore regionale Inail Campania, Monica Buonanno, assessore al Lavoro del Comune di Napoli, Rocco Vitale, presidente Aifos, l'introduzione di Mario Gallo, docente Diritto del Lavoro Università di Cassino e l'analisi degli infortuni e delle malattie professionali nel settore a cura di Adele Pomponio, direttrice regionale vicario Inail Campania e gli interventi tecnici di Giuseppe Belardo, direttore SPSAL Asl Na 1 Centro, Ennio Esposito, responsabile Area Vigilanza ITL Napoli, Ennio Esposito, responsabile Area Vigilanza ITL Napoli, Pasquale Addonizio, direttore UOT CVR Inail Napoli e Paola Marone, presidente CFS di Napoli.

Le conclusioni sono affidate a Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro & Welfare, già ministro del Lavoro.



Incontri e letture

Vigilanza della sicurezza sul lavoro nelle costruzioni

All'Acen stamane seminario sul tema «Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni - Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto». Il focus partirà dall'analisi dei dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali in edilizia negli ultimi cinque anni per esaminare le maggiori criticità riscontrate dagli addetti ai lavori e dagli organi di prevenzione (Inail), controllo (Asl e Ispettorati Territoriali del Lavoro) e consulenza (Centro Formazione e Sicurezza) e fornire utili strumenti per realizzare il lavoro edile «in sicurezza». Dopo i saluti di

Federica Brancaccio, presidente Acen, **Carmela Pagano**, prefetto di Napoli, **Daniele Leone**, direttore regionale Inail Campania, **Monica Buonanno**, assessore comunale al Lavoro, e **Rocco Vitale**, l'introduzione di **Mario Gallo** e **Adele Pomponio**. Interventi tecnici di **Giuseppe Belardo**, **Ennio Esposito**, **Pasquale Addonizio** e **Paola Marone**. Conclusioni di **Cesare Damiano**, presidente dell'associazione Lavoro & Welfare e già ministro del Lavoro.
Palazzo Partanna, piazza dei Martiri, Napoli, ore 9.30

Il seminario**Infortunati sul lavoro, tutti i numeri in un dossier di Costruttori e Inail**

Si tiene stamane alle 9.30 all'Acen, in piazza dei Martiri, il seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni - Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto". Il focus, organizzato da Direzione regionale Inail Campania, Acen e Associazione italiana formatori e operatori per la sicurezza sul lavoro, partirà dall'analisi dei dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali in edilizia negli ultimi cinque anni per esaminare le maggiori criticità riscontrate dagli addetti ai lavori e dagli organi di prevenzione (Inail), controllo (Asl e Ispettorati territoriali del lavoro) e consulenza (Centro formazione e sicurezza) e fornire utili strumenti per realizzare il lavoro edile «in sicurezza». Nel corso dei lavori saranno anche esaminati gli effetti del decreto legislativo 81/2008 che è divenuto un riferimento assoluto in materia di salute e sicurezza sul lavoro, non solo per il comparto delle costruzioni. Intervengono Federica Brancaccio, Daniele Leone, Monica Buonanno, Rocco Vitale, Mario Gallo, Adele Pomponio, Giuseppe Belardo, Ennio Esposito, Pasquale Addonizio, Paola Marone, è stato invitato anche il prefetto Carmela Pagano. Le conclusioni sono affidate a Cesare Damiano, presidente dell'associazione Lavoro & Welfare, già ministro del Lavoro.

OGGI IN CAMPANIA

NAPOLI

(ANSA) - NAPOLI, 9 APR - Avvenimenti previsti per oggi in Campania

NAPOLI - Acen piazza dei Martiri, 58 ore 09:30 Seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni - Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto", intervengono Federica Brancaccio, presidente Acen, Daniele Leone, direttore regionale Inail Campania, Monica Buonanno, assessore al Lavoro del Comune di Napoli e Rocco Vitale, presidente Aifos e Cesare Damiano presidente dell'Associazione Lavoro & Welfare

SEMINARIO ALL'ACEN

Infortunati sul lavoro

Pareri a confronto

ROMA

9/4/2019

NAPOLI. Si tiene oggi, alle 9,30, all'Acen (piazza dei Martiri) il seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni - Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto". Il focus, organizzato da Direzione regionale Inail Campania, Acen e Associazione Italiana Formatori e Operatori per la Sicurezza Sul Lavoro (Aifos), partirà dall'analisi dei dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali in edilizia negli ultimi cinque anni per esaminare le maggiori criticità riscontrate dagli addetti ai lavori e dagli organi di prevenzione (Inail), controllo (Asl e Ispettorati Territoriali del Lavoro) e consulenza (Centro Formazione e Sicurezza - Cfs) e fornire utili strumenti per realizzare il lavoro edile «in sicurezza». Dopo i saluti di Federica Brancaccio, presidente Acen, Carmela Pagano, Prefetto di Napoli, Daniele Leone, direttore regionale Inail Campania, Monica Buonanno, assessore al Lavoro del Comune di Napoli, Rocco Vitale, presidente Aifos, l'introduzione di Mario Gallo, docente Diritto del Lavoro Università di Cassino e l'analisi degli infortuni e delle malattie professionali nel settore a cura di Adele Pomponio, direttrice vicario Inail Campania e gli interventi tecnici di Giuseppe Belardo, direttore Spsal Asl Na 1 Centro, Ennio Esposito, responsabile Area Vigilanza Itl Napoli, Ennio Esposito, responsabile Area Vigilanza Itl Napoli, Pasquale Addonizio, direttore Uot Cvr Inail Napoli e Paola Marone, presidente Cfs di Napoli. Le conclusioni sono affidate a Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro & Welfare, già ministro del Lavoro.

NAPOLI 2/4/2019

Sicurezza sul lavoro, il focus oggi all'Acen

"Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni-Organismi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto" è il tema del seminario in programma oggi, alle ore 9.30, all'Acen (piazza dei Martiri, 58). Il focus, organizzato dall'Associazione Costruttori Edili Napoletani, Direzione Inail Campania e Aifos, Associazione italiana formatori e operatori per la sicurezza sul lavoro, parte dall'analisi dei dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali in edilizia negli ultimi cinque anni per esaminare le maggiori criticità riscontrate dagli addetti ai lavori e dagli organi di prevenzione (Inail), controllo (Asl e Ispettorati Territoriali del Lavoro) e consulenza (Cfs- Centro Formazione e Sicurezza), al fine di fornire utili strumenti per realizzare il lavoro edile "in sicurezza".

Nel corso dei lavori vengono anche esaminati gli effetti del Dlg. 81/2008 che, con le leggi successive, è divenuto un riferimento assoluto in materia di salute e sicurezza sul lavoro, non solo per il comparto delle costruzioni. Dopo i saluti di Federica Braccaccio, presidente Acen; Carmela Pagano, prefetto di Napoli; Daniele Leone, direttore Inail Campania, Monica Buonanno, assessore comunale al Lavoro; Rocco Vitale, presidente Aifos, l'introduzione è affidata a Mario Gallo, docente Diritto del Lavoro Università di Cassino. Il seminario entra nel merito del tema con l'analisi

degli infortuni e delle malattie professionali nel settore a cura di Adele Pomponio, direttrice regionale vicario Inail, e gli interventi tecnici di Giuseppe Belardo, direttore Spsal Asl Na 1 Centro; Ennio Esposito, responsabile Area Vigilanza Itl Napoli; Pasquale Addonizio, direttore Uot Cvr Inail Napoli e Paola Marone, presidente Cfs di Napoli. Le conclusioni sono affidate a Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro & Welfare, già ministro del Lavoro.

Edilizia, in calo gli infortuni

Calano gli incidenti sul lavoro nell'edilizia a Napoli e in Campania. A certificarlo è la direzione regionale dell'Inail Campania nel seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni" che si è svolto oggi all'Acen. «Nel quinquennio 2013-2017 in Campania si riducono le denunce sia per gli infortuni totali (- 6,54%) che per i casi con esito mortale (-18,18%). A Napoli i casi con esito mortale sono diminuiti del 40%, mentre gli infortuni totali sono quasi invariati (+0,86%)». Se si parametrano i dati al volume dei lavoratori attivi la situazione non cambia significativamente.

«Circa il 30% degli infortuni - ha chiarito il vicario Inail Adelo Pomponio - sono dovuti a scivolamento, inciampo con caduta di persone in tutta la regione».

«I dati evidenziano che la rete con gli attori della filiera delle sicurezze da frutti significativi. Il nostro timore, però - ha detto il presidente Acen, Federica Braccaccio - è che la lunga crisi accresca il rischio del ricorso al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia».

L'ISPettorato

«La costruzione di una rete strutturata con Acen e gli enti impegnati in prevenzione e sicurezza può consentirci di attuare la costante riduzione del fenomeno infortunistico e tecnopatologico che, come abbiamo visto - ha sottolineato il direttore regionale Inail Campania Daniele Leone - sta dando i suoi frutti».

«Stiamo per sottoscrivere un protocollo molto concreto per

incidere su una situazione che ha costi sociali inaccettabili» ha evidenziato il vice prefetto di Napoli Gaetano Cupello.

«L'impegno del Comune di Napoli continua anche in questa direzione, con l'Osservatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro», dice l'assessore al Lavoro Monica Buonanno. A chiudere i lavori Cesare Damiano, ex ministro del Lavoro e presidente dell'associazione Lavoro e Welfare: «Sono preoccupato - per le normative nazionali sugli appalti, se si dovesse dare il via al massimo ribasso si corre il rischio di dare mano libera al lavoro nero e alla diminuzione delle certezze».



Peso: 10%

Edilizia

Gli incidenti sul lavoro diminuiscono

Calano gli incidenti sul lavoro nell'edilizia a Napoli e in Campania. A certificarlo è la direzione regionale dell'Inail Campania nel seminario «Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni», che si è svolto ieri all'Acen. «Nel quinquennio 2013-2017 in Campania si riducono le denunce sia per gli infortuni totali (-6,54%) che per i casi con esito mortale (-18,18%). A Napoli i casi con esito mortale sono diminuiti del 40%, mentre gli infortuni totali sono quasi invariati (+0,86%)». Se si parametrano i dati al volume dei lavoratori attivi la situazione non cambia significativamente. Il rapporto tra infortuni e assicurati cresce dello 0,78% in Campania (dal 8,58% del 2013 al 9,35% del 2017), mentre in città la differenza - nello stesso periodo - è dell'1,07%. Gli incidenti mortali, invece, si riducono a Napoli e in regione. «Circa il 30% degli infortuni - ha chiarito il vicario Inail Adelo Pomponio - sono dovuti a scivolamento, inciampo con caduta di persone».

I dati «evidenziano che la rete con gli attori della filiera delle sicurezza da frutti significativi. Il nostro timore, però - ha detto il presidente Acen, Federica Brancaccio - è che la lunga crisi accresca il rischio del ricorso al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia». La costruzione «di una rete strutturata con Acen e gli enti impegnati in prevenzione e sicurezza può consentirci di attuare la costante riduzione del fenomeno infortunistico e tecnopatico che, come abbiamo visto - ha sottolineato il direttore regionale Inail Campania Daniele Leone - sta dando i suoi frutti».

R. E.

* RIPRODUZIONE RISERVATA

NAPOLI 9/4/2019

Sicurezza sul lavoro, il focus oggi all'Acen

"Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni-Organismi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto" è il tema del seminario in programma oggi, alle ore 9.30, all'Acen (piazza dei Martiri, 58). Il focus, organizzato dall'Associazione Costruttori Edili Napoletani, Direzione Inail Campania e Aifos, Associazione italiana formatori e operatori per la sicurezza sul lavoro, parte dall'analisi dei dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali in edilizia negli ultimi cinque anni per esaminare le maggiori criticità riscontrate dagli addetti ai lavori e dagli organi di prevenzione (Inail), controllo (Asl e Ispettorati Territoriali del Lavoro) e consulenza (Cfs- Centro Formazione e Sicurezza), al fine di fornire utili strumenti per realizzare il lavoro edile "in sicurezza".

Nel corso dei lavori vengono anche esaminati gli effetti del Dlg. 81/2008 che, con le leggi successive, è divenuto un riferimento assoluto in materia di salute e sicurezza sul lavoro, non solo per il comparto delle costruzioni. Dopo i saluti di Federica Braccaccio, presidente Acen; Carmela Pagano, prefetto di Napoli; Daniele Leone, direttore Inail Campania, Monica Buonanno, assessore comunale al Lavoro; Rocco Vitale, presidente Aifos, l'introduzione è affidata a Mario Gallo, docente Diritto del Lavoro Università di Cassino. Il seminario entra nel merito del tema con l'analisi

degli infortuni e delle malattie professionali nel settore a cura di Adele Pomponio, direttrice regionale vicario Inail, e gli interventi tecnici di Giuseppe Belardo, direttore Spsal Asl Na 1 Centro; Ennio Esposito, responsabile Area Vigilanza Itl Napoli; Pasquale Addonizio, direttore Uot Cvr Inail Napoli e Paola Marone, presidente Cfs di Napoli. Le conclusioni sono affidate a Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro & Welfare, già ministro del Lavoro.

Edilizia, in calo gli infortuni

Calano gli incidenti sul lavoro nell'edilizia a Napoli e in Campania. A certificarlo è la direzione regionale dell'Inail Campania nel seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni" che si è svolto oggi all'Acen. «Nel quadriennio 2013-2017 in Campania si riducono le denunce sia per gli infortuni totali (- 6,54%) che per i casi con esito mortale (-18,18%). A Napoli i casi con esito mortale sono diminuiti del 40%, mentre gli infortuni totali sono quasi invariati (+0,86%)». Se si parametrano i dati al volume dei lavoratori attivi la situazione non cambia significativamente.

«Circa il 30% degli infortuni - ha chiarito il vicario Inail Adelo Pomponio - sono dovuti a scivolamento, inciampo con caduta di persone in tutta la regione».

«I dati evidenziano che la rete con gli attori della filiera delle sicurezze da frutti significativi. Il nostro timore, però - ha detto il presidente Acen, Federica Braccaccio - è che la lunga crisi accresca il rischio del ricorso al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia».

L'ISPETTORATO

«La costruzione di una rete strutturata con Acen e gli enti impegnati in prevenzione e sicurezza può consentirci di attuare la costante riduzione del fenomeno infortunistico e tecnopatologico che, come abbiamo visto - ha sottolineato il direttore regionale Inail Campania Daniele Leone - sta dando i suoi frutti».

«Stiamo per sottoscrivere un protocollo molto concreto per

incidere su una situazione che ha costi sociali inaccettabili» ha evidenziato il vice prefetto di Napoli Gaetano Cupello.

«L'impegno del Comune di Napoli continua anche in questa direzione, con l'Osservatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro», dice l'assessore al Lavoro Monica Buonanno. A chiudere i lavori Cesare Damiano, ex ministro del Lavoro e presidente dell'associazione Lavoro e Welfare: «Sono preoccupato - per le normative nazionali sugli appalti, se si dovesse dare il via al massimo ribasso si corre il rischio di dare mano libera al lavoro nero e alla diminuzione delle certezze».



Peso: 10%

Edilizia

Gli incidenti sul lavoro diminuiscono

Calano gli incidenti sul lavoro nell'edilizia a Napoli e in Campania. A certificarlo è la direzione regionale dell'Inail Campania nel seminario «Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni», che si è svolto ieri all'Acen. «Nel quinquennio 2013-2017 in Campania si riducono le denunce sia per gli infortuni totali (-6,54%) che per i casi con esito mortale (-18,18%). A Napoli i casi con esito mortale sono diminuiti del 40%, mentre gli infortuni totali sono quasi invariati (+0,86%)». Se si parametrano i dati al volume dei lavoratori attivi la situazione non cambia significativamente. Il rapporto tra infortuni e assicurati cresce dello 0,78% in Campania (dal 8,58% del 2013 al 9,35% del 2017), mentre in città la differenza - nello stesso periodo - è dell'1,07%. Gli incidenti mortali, invece, si riducono a Napoli e in regione. «Circa il 30% degli infortuni - ha chiarito il vicario Inail Adelo Pomponio - sono dovuti a scivolamento, inciampo con caduta di persone».

I dati «evidenziano che la rete con gli attori della filiera delle sicurezza da frutti significativi. Il nostro timore, però - ha detto il presidente Acen, Federica Brancaccio - è che la lunga crisi accresca il rischio del ricorso al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia». La costruzione «di una rete strutturata con Acen e gli enti impegnati in prevenzione e sicurezza può consentirci di attuare la costante riduzione del fenomeno infortunistico e tecnopatico che, come abbiamo visto - ha sottolineato il direttore regionale Inail Campania Daniele Leone - sta dando i suoi frutti».

R. E.

® RIPRODUZIONE RISERVATA

Repubblica Napoli.it



Edilizia, l'Inail: in Campania meno 18 % di incidenti sul lavoro

Nel quinquennio 2013-2017 scendo le denunce e i casi mortali

di TIZIANA COZZI

Meno incidenti sul lavoro a Napoli e in Campania. In 5 anni, dal 2013 al 2017, sono diminuite le denunce per infortuni (meno 6,54 per cento) che per gli incidenti mortali (meno 18,18 per cento). È Napoli la città con il miglior risultato: meno 40 per cento dei casi con esito mortale, mentre gli infortuni sono rimasti invariati (meno 18,18 per cento).

Questi i dati diffusi dalla Direzione regionale dell'Inail Campania durante il seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni - Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto", tenuto all'Acen, con il presidente dei costruttori napoletani Federica Brancaccio, il vicario Inail Adele Pomponio e il direttore regionale Daniele Leone, l'assessore comunale Monica Buonanno e la partecipazione dell'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano.

Cresce dello 0,78 per cento il rapporto tra infortuni e assicurati in Campania (dal 8,58 per cento del 2013 al 9,35 per cento del 2017), mentre in città la differenza - nello stesso periodo - è dell'1,07 per cento (dal 7,18 per cento la percentuale è arrivata all'8,25 per cento). "Circa il 30% degli infortuni - ha chiarito il vicario Inail Adelo Pomponio - sono dovuti a 'scivolamento, inciampo con caduta di persone' in tutta la regione.

"I dati evidenziano che la rete con gli attori della filiera delle sicurezza da frutti significativi. Il nostro timore, però - ha detto il presidente Acen **Federica Brancaccio** - è che la lunga crisi accresca il rischio del ricorso al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia". "Stiamo per sottoscrivere un protocollo molto concreto con Acen e gli attori istituzionali per incidere su una situazione che ha costi sociali inaccettabili" ha evidenziato il vice prefetto di Napoli **Gaetano Cupello**. Purtroppo - ha aggiunto - in territori difficili, appena si apre una falla. Gli interessi illegali entrano in gioco e per questo la prefettura di Napoli è in prima linea".

A chiudere i lavori **Cesare Damiano**, ex ministro del Lavoro e presidente dell'associazione Lavoro e Welfare: "Il fenomeno va contrastato con l'azione politica, culturale, sindacale e sociale. Sono preoccupato - ha concluso - per le normative nazionali sugli appalti, se si dovesse dare il via al massimo ribasso si corre il rischio di dare mano libera al lavoro nero e alla diminuzione delle certezze per lavoratori e imprese sane".

[https://napoli.repubblica.it/cronaca/2019/04/09/news/edilizia I inail in campania meno 18 di incidenti sul lavoro-223653702/](https://napoli.repubblica.it/cronaca/2019/04/09/news/edilizia%20inail%20in%20campania%20meno%2018%20di%20incidenti%20sul%20lavoro-223653702/)

SEMINARIO ALL'ACEN**Comparto costruzioni
Incidenti sul lavoro
in calo in Campania**

NAPOLI. Calano gli incidenti sul lavoro nell'edilizia a Napoli e in Campania. A certificarlo è la direzione regionale dell'Inail Campania nel seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni" che si è svolto ieri all'Acen.

«Nel quinquennio 2013-2017 in Campania si riducono le denunce sia per gli infortuni totali (-6,54%) che per i casi con esito mortale (-18,18%). A Napoli i casi con esito mortale sono diminuiti del 40%, mentre gli infortuni totali sono quasi invariati (+0,86%)».

Se si parametrano i dati al volume dei lavoratori attivi la situazione non cambia significativamente. Il rapporto tra infortuni e assicurati cresce dello 0,78% in Campania (dal 8,58% del 2013 al 9,35% del 2017), mentre in città la differenza - nello stesso periodo - è dell'1,07%. Gli incidenti mortali, invece, si riducono a Napoli e in regione.

«Circa il 30% degli infortuni - ha chiarito il vicario Inail - sono dovuti al cosiddetto "scivolamento, inciampo con caduta di persone" in

tutta la regione».

«I dati evidenziano che la rete con gli attori della filiera delle sicurezza da frutti significativi. Il nostro timore, però - ha detto il presidente Acen Federica Brancaccio - è che la lunga crisi accresca il rischio del ricorso al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia».

«La costruzione di una rete strutturata con Acen e gli enti impegnati in prevenzione e sicurezza può consentirci di attuare la costante riduzione del fenomeno infortunistico e tecnopatico che, come abbiamo visto - ha sottolineato il direttore regionale Inail Campania Daniele Leone - sta dando i suoi frutti».

«Il fenomeno va contrastato con l'azione politica, sindacale e sociale - ha chiarito Cesare Damiano, ex ministro del Lavoro. Sono preoccupato per le normative sugli appalti, con il via al massimo ribasso si corre il rischio di dare mano libera al lavoro nero e alla riduzione delle certezze per lavoratori e imprese sane».

Edilizia: in calo incidenti lavoro a Napoli e in Campania

Brancaccio (Acen), timore per il perdurare della crisi

NAPOLI

(ANSA) - NAPOLI, 9 APR - Calano gli incidenti sul lavoro nell'edilizia a Napoli e in Campania. A certificarlo è la direzione regionale dell'Inail Campania nel seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni" che si è svolto oggi all'Acen. "Nel quinquennio 2013-2017 in Campania si riducono le denunce sia per gli infortuni totali (- 6,54%) che per i casi con esito mortale (-18,18%). A Napoli i casi con esito mortale sono diminuiti del 40%, mentre gli infortuni totali sono quasi invariati (+0.86%)". Se si parametrano i dati al volume dei lavoratori attivi la situazione non cambia significativamente. Il rapporto tra infortuni e assicurati cresce dello 0,78% in Campania (dal 8,58% del 2013 al 9,35% del 2017), mentre in città la differenza - nello stesso periodo - è dell'1,07%. Gli incidenti mortali, invece, si riducono a Napoli e in regione. "Circa il 30% degli infortuni - ha chiarito il vicario Inail - sono dovuti a 'scivolamento, inciampo con caduta di persone' in tutta la regione. "I dati evidenziano che la rete con gli attori della filiera della sicurezza dà frutti significativi. Il nostro timore, però - ha detto il presidente Acen Federica Brancaccio - è che la lunga crisi accresca il rischio del ricorso al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia". "La costruzione di una rete strutturata con Acen e gli enti impegnati in prevenzione e sicurezza può consentirci di attuare la costante riduzione del fenomeno infortunistico e tecnopatologico che, come abbiamo visto - ha sottolineato il direttore regionale Inail Campania Daniele Leone - sta dando i suoi frutti". "Il fenomeno va contrastato con l'azione politica, sindacale e sociale - ha chiarito Cesare Damiano, ex ministro del Lavoro. Sono preoccupato per le normative sugli appalti, con il via al massimo ribasso si corre il rischio di dare mano libera al lavoro nero e alla riduzione delle certezze per lavoratori e imprese sane".

(ANSA).

COM-TOR/ S44 QBXO

Lavoro: Campania, diminuiscono denunce infortuni e mortalita'

(AGI) - Napoli, 9 apr. - Il numero degli infortuni sul lavoro nel settore edile e' in calo ma la lettura del rapporto "Sicurezza sul lavoro" redatto dall'Inail Campania, prendendo in considerazione il quinquennio 2013-2017 non e' univoca. Una flessione incoraggiante, secondo l'Inail; un dato da analizzare in rapporto al calo dell'applicazione del contratto edile secondo l'**Acen, l'associazione costruttori edili di Napoli**. Per approfondire il tema, l'Acen ha riunito in un seminario di organismi di vigilanza, rappresentanti delle imprese e professionisti del settore. Nel quinquennio 2013-2017 in Campania diminuiscono le denunce sia per gli infortuni totali (-6,54%), sia per i casi con esito mortale (-18,18%). A Napoli, in particolare, gli infortuni mortali sono diminuiti del 40%, mentre gli infortuni totali sono quasi invariati (+0,86%). Mettendo a confronto i dati con il volume dei lavoratori attivi, la situazione non cambia. In particolare il rapporto tra infortuni e assicurati cresce dello 0,78% in Campania (dal 8,58% del 2013 al 9,35% del 2017), mentre a Napoli la differenza e' dell'1,07% (dal 7,18% del 2013 al 8,25 del 2017). Gli incidenti mortali, invece, riducono, sia a Napoli che in regione. "Il periodo preso in considerazione - sottolinea il direttore dell'Inail Campania **Daniele Leone** - mostra una tendenza alla diminuzione degli infortuni nel ramo costruzioni. E' un dato che va analizzato e visto nelle diverse sfaccettature. Soprattutto va messo in relazione ai dati sull'occupazione, perche' questa incide moltissimo sugli infortuni. Ma le politiche di prevenzione messe in campo dall'Inail e dalle altre associazioni, hanno dato i frutti sperati e ci incoraggiano a continuare su questa linea". Le cause degli incidenti sono rappresentate per la maggior parte da scivolamenti e inciampo e rappresentano il 30%. Le malattie professionali piu' denunciate nel territorio sono quelle del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo. "Da anni legalita' e sicurezza sul lavoro sono al centro della nostra attenzione - sottolinea il presidente dell'Acen **Federica Brancaccio** - per incrementare la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e aumentare, al tempo stesso, la regolarita' contributiva delle imprese. I dati presentati segnalano che la partnership con tutti gli attori della filiera della sicurezza da frutti significativi. Il nostro timore, pero' e' che il perdurare della crisi accresca il rischio del ricorso al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia".

(AGI) Lil 091932 APR 19



INCIDENTI LAVORO

Martedì 9 aprile 2019 - 19:22

Edilizia, in calo incidenti sul lavoro in Campania (-6,54%)

Nel quinquennio 2013-2017 calano del 18,18% anche quelli mortali

Napoli, 9 apr. (askanews) – Calano gli incidenti sul lavoro nell'edilizia a Napoli e in Campania. A certificarlo è la direzione regionale dell'Inail Campania nel seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni" che si è svolto all'Acen. "Nel quinquennio 2013-2017 in Campania si riducono le denunce sia per gli infortuni totali (- 6,54%) che per i casi con esito mortale (-18,18%). A Napoli i casi con esito mortale sono diminuiti del 40%, mentre gli infortuni totali sono quasi invariati (+0,86%)". Se si parametrano i dati al volume dei lavoratori attivi la situazione non cambia significativamente. Il rapporto tra infortuni e assicurati cresce dello 0,78% in Campania (dal 8,58% del 2013 al 9,35% del 2017), mentre in città la differenza – nello stesso periodo – è dell'1,07%. Gli incidenti mortali, invece, si riducono a Napoli e in regione. "Circa il 30% degli infortuni – ha chiarito il vicario Inail Adelo Pomponio – sono dovuti a scivolamento, inciampo con caduta di persone in tutta la regione".

"I dati evidenziano che la rete con gli attori della filiera delle sicurezze da frutti significativi. Il nostro timore, però – ha detto il presidente Acen, Federica Brancaccio –

è che la lunga crisi accresca il rischio del ricorso al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia". "La costruzione di una rete strutturata con Acen e gli enti impegnati in prevenzione e sicurezza può consentirci di attuare la costante riduzione del fenomeno infortunistico e tecnopatico che, come abbiamo visto - ha sottolineato il direttore regionale Inail Campania Daniele Leone - sta dando i suoi frutti".

"Stiamo per sottoscrivere un protocollo molto concreto per incidere su una situazione che ha costi sociali inaccettabili - ha evidenziato il vice prefetto di Napoli Gaetano Cupello - Purtroppo, in territori difficili, appena si apre un falla interessi illegali entrano in gioco e per questo la Prefettura di Napoli è in prima linea". A chiudere i lavori Cesare Damiano, ex ministro del Lavoro e presidente dell'associazione Lavoro e Welfare: "Il fenomeno va contrastato con l'azione politica, culturale, sindacale e sociale. Sono preoccupato - ha concluso - per le normative nazionali sugli appalti, se si dovesse dare il via al massimo ribasso si corre il rischio di dare mano libera al lavoro nero e alla diminuzione delle certezze per lavoratori e imprese sane".

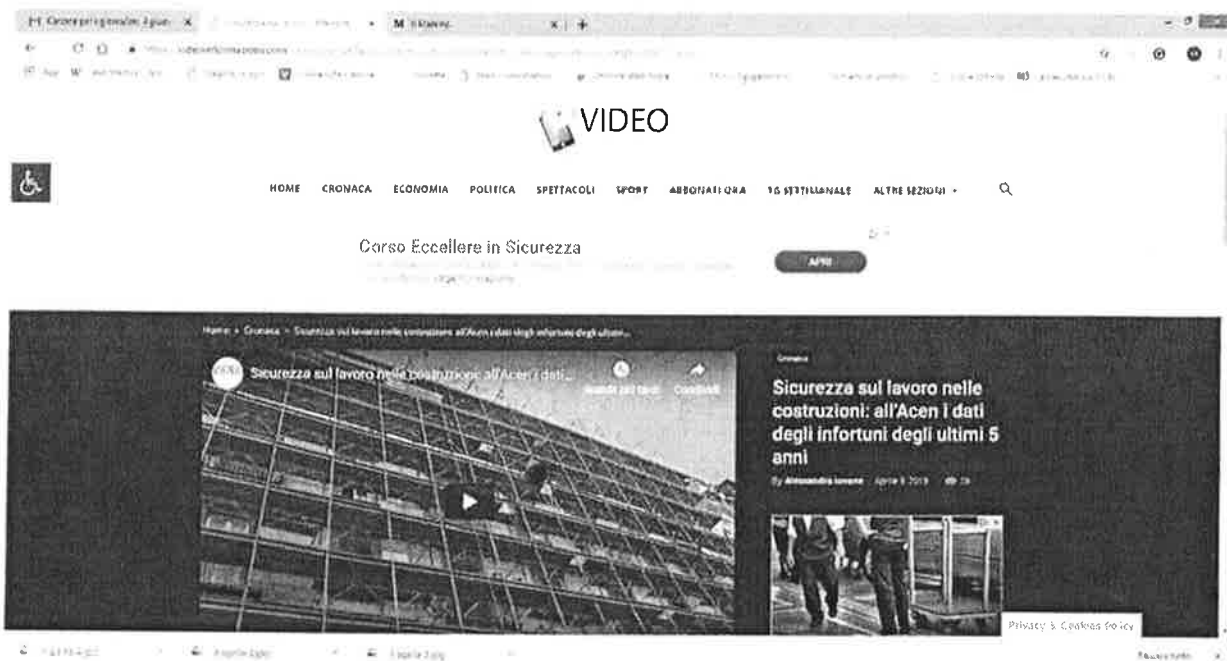
Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni - Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto - Seminario in Acen del 9 aprile 2019

Servizi di Agenzie Video giornalistiche

- ✓ Si comunicazione
- ✓ Videocomunicazioni

Servizi nel TG

- ✓ **Vg 21** – Edizioni h. 14.00 - 19.30 – 23.00
- ✓ **Canale 8** – Edizione serale
- ✓ **Julietv** – Edizione serale
- ✓ **Televomero** – Edizione pomeridiana e serale



Diminuiscono gli incidenti mortali sul lavoro grazie anche all'aumento della prevenzione. E' la buona notizia che Daniele Leone ha portato all'attenzione del pubblico presente al seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni – Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto".

Il focus, organizzato da Direzione regionale Inail Campania, Acen e Associazione Italiana Formatori e Operatori per la Sicurezza Sul Lavoro (Aifos), è partito dall'analisi dei dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali in edilizia negli ultimi cinque anni per esaminare le maggiori criticità riscontrate dagli addetti ai lavori e dagli organi di prevenzione, controllo e consulenza.

Nonostante i dati in decremento c'è ancora molto da fare per difendere i lavoratori.

A Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro & Welfare, già ministro del Lavoro però preoccupa la possibilità da qui a breve di un cambiamento nella gestione degli appalti.

Link al servizio

<https://videoinformazioni.com/sicurezza-sul-lavoro-nelle-costruzioni-allacen-i-dati-degli-infortuni-degli-ultimi-5-anni/>

CRONACHE CAMPANIA

LE NOTIZIE IN TEMPO REALE DALLA CAMPANIA

Incidenti sul lavoro, meno casi in Campania

di **Enzo Fazio** - 3 aprile 2017



Samsønite

La nostra selezione migliore per la

€399

Impostazioni della privacy

Nanstop from Rome to China

From € 531

[Book Now](#)

Crolla gli incidenti sul lavoro nell'Italia a Napoli e in Campania. A esser forte è la tradizione legendaria della Campania nel settore "sicurezza sul lavoro nelle costruzioni" che si rivela oggi attuale. Nel quadriennio 2013-2017 in Campania si riducono le denunce su ogni attività totale a 34% che per il dato annuale è pari a 19.703. A Napoli i casi di infortunio totale sono diminuiti del 40% mentre gli infortunati totali sono quasi rimpicciati (10.603). Se si considerano i dati a volume dei lavoratori la situazione non cambia significativamente: il rapporto a lavoro è aumentato del 28% in Campania (da 6,56 del 2013 al 8,39 del 2017) mentre in Italia è diminuito nel stesso periodo di 11,07%. Gli incidenti totali invece, a Napoli e in Campania, "risce" il 30% degli infortunati che coinvolge i lavoratori "a tempo determinato" (anziché 10% caduta di persone in forma di imprese) "dati in evidenza che le reti con gli operatori liberi della sicurezza dei lavoratori". Il rischio invece "è" ha detto il presidente Anso Federico Giambone "che la lingua non accenna il rischio del lavoro al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia". La costruzione di imprese artigianali con Anso e gli altri operatori in provvisoria e sicurezza più consistenti di allora il risultato "dunque del fenomeno" ad essere stato "in Campania" (come abbiamo visto) ha scatenato il direttore regionale Inail Campania Daniele Leone "che da oggi i suoi uffici". Il fenomeno è così stato con il fatto "politico" e "sociale" ha chiesto il segretario del lavoro del Lavoro. Sono preoccupati per le normative sugli appalti con il 40% in meno di lavoro in corso. Il ministro del Lavoro ha detto al lavoro nero e alla diffusione delle catene di lavoro in imprese "sane".

SHOP NOW

Le notizie del giorno

Cronaca

Impostazioni della privacy

165.485 Fans

3.021 Followers

Le notizie del giorno

Cronaca
Cronaca incurabili: ASL attive ma è numero per stobati

VINITALY VERONA
17/18 APRILE 2019

CASA
CASA
CASA

CASA
CASA
CASA

CASA
CASA
CASA

CASA
CASA
CASA

Bel paese, da Nord a Sud venti itinerari gastronomici da scoprire in treno

Massimo Polidino l'ho ad Man Solo Pane di Vito della Liccaia

A passeggio nella notte mentre era agli arresti domiciliari: arrestato

Impostazioni della privacy

Incidenti sul lavoro nell'edilizia: netto calo a Napoli

Sono in netto calo gli incidenti sul lavoro nell'edilizia a Napoli e in Campania. Lo ha detto ieri la direzione regionale dell'Inail Campania nel corso del seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni" che si è svolto all'Acen. Dal 2013 al 2017 in Campania si sono ridotte le denunce sia per gli infortuni totali (- 6,54%) che per i casi con esito mortale (-18,18%). A Napoli i casi con esito mortale sono diminuiti del 40%, mentre gli infortuni totali sono quasi invariati (+0,86%). Se si parametrano i dati al volume dei lavoratori attivi la situazione non cambia significativamente. Il rapporto tra infortuni e assicurati cresce dello 0,78% in Campania (dal 8,58% del 2013 al 9,35% del 2017), mentre in città la differenza - nello stesso periodo - è dell'1,07%. Gli incidenti mortali, invece, si riducono a Napoli e in regione. "Circa il 30% degli infortuni - ha spiegato il vicario Inail Adelo Pomponio - sono dovuti a scivolamento, inciampo con caduta di persone in tutta la regione". "I dati - ha detto il presidente Acen, Federica Brancaccio - evidenziano che la rete con gli attori della filiera della sicurezza dà risultati. Il nostro timore, però è che la lunga crisi accresca il rischio del ricorso al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia". "La costruzione di una rete strutturata - ha sottolineato il direttore regionale Inail Daniele Leone - con Acen e gli enti impegnati in prevenzione e sicurezza può consentirci di attuare la costante riduzione del fenomeno infortunistico e tecnopatico".



Napoli.

Dal 2013 al 2017 è calato il numero incidenti sul lavoro nel comparto dell'edilizia a Napoli e in Campania. Questo è quanto emerge dai dati della direzione regionale dell'Inail Campania presentati durante seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni" organizzato all'Acen oggi.

Nel quinquennio in esame infatti le denunce degli infortuni sono diminuite del 6,54% con un picco de calo del 18,18% dei casi mortali.

A Napoli i casi mortali sono diminuiti del 40%, mentre gli infortuni totali restano quasi invariati.

Se si parametrano i dati al volume dei lavoratori attivi la situazione non cambia significativamente. Il rapporto tra infortuni e assicurati cresce dello 0,78% in Campania (dal 8,58% del 2013 al 9,35% del 2017), mentre in città la differenza, nello stesso periodo, è dell'1,07%.

Se poi si indaga sulle cause si scopre, grazie ai dati INAIL, che il 30% degli infortuni è dovuto a scivolamento o inciampo.

Federica Brancaccio, Presidente dell'Acen, ha affermato che "i dati evidenziano che la rete con gli attori della filiera della sicurezza da frutti significativi. Il nostro timore, però è che la

lunga crisi accresca il rischio del ricorso al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia".

Il direttore regionale Inail Campania Daniele Leone ha sottolineato che "la costruzione di una rete strutturata con Acen e gli enti impegnati in prevenzione e sicurezza può consentirci di attuare la costante riduzione del fenomeno infortunistico e tecnopatico che, come abbiamo visto sta dando i suoi frutti".

L'ex ministro de Lavoro Cesare Damiano, presente al seminario si è detto convinto che "il fenomeno va contrastato con l'azione politica, sindacale e sociale. Sono preoccupato per le normative sugli appalti, con il via al massimo ribasso si corre il rischio di dare mano libera al lavoro nero e alla riduzione delle certezze per lavoratori e imprese sane"

Salute a tutti.it



Il numero degli infortuni sul lavoro nel settore edile e' in calo ma la lettura del rapporto "Sicurezza sul lavoro" redatto dall'Inail Campania, prendendo in considerazione il quinquennio 2013-2017 non e' univoca. Una flessione incoraggiante, secondo l'Inail; un dato da analizzare in rapporto al calo dell'applicazione del contratto edile secondo l'Acen, l'associazione costruttori edili di Napoli. Per approfondire il tema, l'Acen ha riunito in un seminario di organismi di vigilanza, rappresentanti delle imprese e professionisti del settore. Nel quinquennio 2013-2017 in Campania diminuiscono le denunce sia per gli infortuni totali (- 6,54%), sia per i casi con esito mortale (-18,18%). A Napoli, in particolare, gli infortuni mortali sono diminuiti del 40%, mentre gli infortuni totali sono quasi invariati (+0,86%)". Mettendo a confronto i dati con il volume dei lavoratori attivi, la situazione non cambia. In particolare il rapporto tra infortuni e assicurati cresce dello 0,78% in Campania (dal 8,58% del 2013 al 9,35% del 2017), mentre a Napoli la differenza e' dell'1,07% (dal 7,18% del 2013 al 8,25 del 2017). Gli incidenti mortali, invece, riducono, sia a Napoli che in regione. "Il periodo preso in considerazione - sottolinea il direttore dell'Inail Campania Daniele Leone - mostra una tendenza alla diminuzione degli infortuni nel ramo costruzioni. E' un dato che va analizzato e visto nelle diverse sfaccettature. Soprattutto va messo in relazione ai dati sull'occupazione, perche' questa incide moltissimo sugli infortuni. Ma le politiche di prevenzione messe in campo dall'Inail e dalle altre associazioni, hanno dato i frutti sperati e ci incoraggiano a continuare su questa linea". Le cause degli incidenti sono rappresentate per la maggior parte da scivolamenti e inciampo e rappresentano il 30%. Le malattie professionali piu' denunciate nel territorio sono quelle del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo. "Da anni legalita' e sicurezza sul lavoro sono al centro della nostra attenzione - sottolinea il presidente dell'Acen Federica Brancaccio - per incrementare la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e

aumentare, al tempo stesso, la regolarità contributiva delle imprese. I dati presentati segnalano che la partnership con tutti gli attori della filiera della sicurezza dà frutti significativi. Il nostro timore, però, è che il perdurare della crisi accresca il rischio del ricorso al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia".

Richiedi la tua registrazione - News ed eventi

- > Avvisi e scadenze
- > News ed eventi
- > Kobo Scrittura
- > Contatti
- > Pubblicazioni
- > Multimedia
- > Social

09/04/2019

Campania, in calo gli incidenti sul lavoro nell'edilizia

I dati sono emersi durante il seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni - Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto" organizzato dalla Direzione regionale dell'Inail, che si è svolto il 9 aprile all'Acen di Napoli

NAPOLI - Calano gli incidenti sul lavoro nell'edilizia a Napoli e in Campania. A certificarlo è la Direzione regionale dell'Inail Campania durante il seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni - Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto" che si è svolto il 9 aprile presso l'Associazione costruttori edili di Napoli (Acen). Stando ai dati riportati, infatti, nel quinquennio 2013-2017, in Campania sono diminuite le denunce sia per gli infortuni totali (-6,54%), sia per i casi con esito mortale (-18,18%). A Napoli, in particolare, i casi con esito mortale sono diminuiti del 40%, mentre gli infortuni totali sono quasi invariati (+0,86%).



Cresce il rapporto tra infortuni e assicurati. Se si parametrano i dati al volume dei lavoratori attivi, la situazione non cambia significativamente. In particolare, il rapporto tra infortuni e assicurati cresce dello 0,78% in Campania (dal 8,58% del 2013 al 9,35% del 2017), mentre in città la differenza, nello stesso periodo, è dell'1,07% (dal 7,18% la percentuale è arrivata all'8,25%). Gli incidenti mortali, invece, si riducono a Napoli e nella regione.

Pomponio: "Scivolamento e inciampo gli incidenti più frequenti". Riguardo alle cause degli infortuni - ha spiegato il vicario dell'Inail, Adele Pomponio - l'incidenza maggiore (circa il 30%) è causata in tutto il territorio da 'scivolamento o inciampo con caduta di persone'. Le malattie professionali più denunciate nel territorio - ha aggiunto - sono quelle del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo, dato comune a tutti settori produttivi".

09/04/2019

Campania, in calo gli incidenti sul lavoro nell'edilizia

I dati sono emersi durante il seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni - Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto", organizzato dalla Direzione regionale dell'Inail, che si è svolto il 9 aprile all'Acen di Napoli

NAPOLI - Calano gli incidenti sul lavoro nell'edilizia a Napoli e in Campania. A certificarlo è la direzione regionale dell'Inail Campania durante il seminario "Sicurezza sul lavoro nelle costruzioni - Organi di vigilanza, imprese e professionisti a confronto" che si è svolto il 9 aprile presso l'Associazione costruttori edili di Napoli (Acen). Stando ai dati riportati, infatti, nel quinquennio 2013-2017, in Campania sono diminuite le denunce sia per gli infortuni totali (-6,54%), sia per i casi con esito mortale (-18,18%). A Napoli, in particolare, i casi con esito mortale sono diminuiti del 40%, mentre gli infortuni totali sono quasi invariati (+0,86%).

Cresce il rapporto tra infortuni e assicurati. Se si parametrano i dati al volume dei lavoratori attivi, la situazione non cambia significativamente. In particolare, il rapporto tra infortuni e assicurati cresce dello 0,78% in Campania (dal 8,58% del 2013 al 9,35% del 2017), mentre in città la differenza, nello stesso periodo, è dell'1,07% (dal 7,18% la percentuale è arrivata all'8,25%). Gli incidenti mortali, invece, si riducono a Napoli e nella regione.

Pomponio: "Scivolamento e inciampo gli incidenti più frequenti". "Riguardo alle cause degli infortuni - ha spiegato il vicario dell'Inail, Adele Pomponio - l'incidenza maggiore (circa il 30%) è causata in tutto il territorio da 'scivolamento o inciampo con caduta di persone'. Le malattie professionali più denunciate nel territorio - ha aggiunto - sono quelle del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo, dato comune a tutti settori produttivi".

Brancaccio: "Il lavoro in partnership dà buoni frutti". "Da anni legalità e sicurezza sul lavoro sono al centro della nostra attenzione - ha dichiarato la presidente dell'Acen, Federica Brancaccio - per incrementare la tutela della salute nei luoghi di lavoro e aumentare, al tempo stesso, la regolarità contributiva delle imprese. I dati segnalano che

la partnership con tutti gli attori della filiera della sicurezza dà frutti significativi. Il nostro timore, però – ha aggiunto – è che il perdurare della crisi accresca il rischio del ricorso al lavoro nero e la mancata applicazione del contratto dell'edilizia”.

Leone: “Costruita una rete strutturata della sicurezza”. “La costruzione di una rete strutturata con Acen e le diverse istituzioni impegnate nella prevenzione e nella sicurezza è un dato importante – ha sottolineato il direttore regionale Inail Campania Daniele Leone - che può consentirci di attuare una delle nostre missioni principali: la costante riduzione del fenomeno infortunistico e tecnopatico che, come abbiamo visto, sta dando i suoi frutti”.

La Prefettura di Napoli in prima linea contro gli abusi. “Stiamo per sottoscrivere un protocollo innovativo e molto concreto per incidere su una situazione che ha costi sociali inaccettabili - ha dichiarato il vice prefetto di Napoli, Gaetano Cupello - Purtroppo, in territori difficili, appena si apre una falla interessi illegali entrano in gioco e per questo la Prefettura di Napoli è in prima linea”.

Il Comune impegnato nella formazione. “L'impegno del Comune di Napoli continua anche in questa direzione - ha evidenziato l'assessore comunale al Lavoro Monica Buonanno - con l'Osservatorio sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, che ci vede impegnati in iniziative formative, informative e per la promozione della cultura della sicurezza sul lavoro”.

Damiano: “Investire in sicurezza per dare certezza ai lavoratori”. A chiudere l'incontro è stato il presidente dell'associazione Lavoro e Welfare, Cesare Damiano. “Il fenomeno va contrastato con l'azione politica, culturale, sindacale e sociale - ha spiegato - Va concepito l'investimento in sicurezza per dare certezza al lavoro e ai lavoratori”.